

COMUNICATO STAMPA

BANCA MPS: IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2020

RISULTATO OPERATIVO LORDO A 186 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA (+2,9%) RISPETTO AL PRIMO TRIMESTRE. TENUTA DEI RICAVI, GRAZIE AL CONTRIBUTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA; ONERI OPERATIVI IN CALO NONOSTANTE LE SPESE SOSTENUTE PER L'EMERGENZA COVID-19

**BUONA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE A PARTIRE DAL MESE DI GIUGNO, CON IL RIPRISTINO DELLA PIENA OPERATIVITÀ DELLE FILIALI:
COLLOCATI NEL SEMESTRE PRODOTTI DI WEALTH MANAGEMENT PER 5,4 MILIARDI DI EURO (IN LINEA CON I VALORI DEL PRIMO SEMESTRE 2019, NONOSTANTE I 3 MESI DI CHIUSURA) E STIPULATI NUOVI MUTUI PER 4,7 MILIARDI DI EURO (+33% A/A)**

SOSTENUTA CRESCITA DELLA RACCOLTA DIRETTA COMMERCIALE (CONTI CORRENTI E DEPOSITI A TEMPO): +1,5 MILIARDI DI EURO NEL TRIMESTRE, +4,6 MILIARDI DI EURO DA INIZIO ANNO

RISULTATO NETTO DEL TRIMESTRE NEGATIVO PER 845 MILIONI DI EURO, INCLUSIVO DELLA SVALUTAZIONE DELLE DTA PER 476 MILIONI DI EURO, DI COMPONENTI NON OPERATIVE NEGATIVE PER 384 MILIONI DI EURO E DI RETTIFICHE SU CREDITI ADDIZIONALI PER 107 MILIONI DI EURO

GROSS NPE RATIO A 11,8%¹ IN LINEA CON IL DATO AL 31 MARZO 2020

COEFFICIENTI PATRIMONIALI SUPERIORI AI REQUISITI:

TRANSITIONAL CET1 RATIO: 13,4% vs. 8,8% SREP

TOTAL CAPITAL RATIO: 16,0% vs. 13,6% SREP

SOLIDA POSIZIONE DI LIQUIDITÀ: LCR >150%, NSFR >100%

PROGETTO DI DERISKING CON AMCO: L'OPERAZIONE È STATA GIUDICATA IN LINEA CON LE CONDIZIONI DI MERCATO DA PARTE DI DG COMP ED È SOGGETTA AD AUTORIZZAZIONE DA PARTE DI BCE

- **Risultato operativo lordo del trimestre a 186 milioni di euro:**
 - **marginie di interesse a 320 milioni di euro, con un calo del 2,2% rispetto al trimestre precedente legato al persistere delle pressioni sui tassi attivi e ai costi dei collocamenti obbligazionari di inizio anno, nonostante la crescita complessiva di 0,7 miliardi di euro dei volumi medi di impiego**

¹ Gross NPE proforma <4% considerata l'operazione di derisking in corso, soggetta all'autorizzazione di BCE, che prevede una scissione parziale non proporzionale con opzione asimmetrica di un compendio di crediti deteriorati (per un valore lordo contabile al 31/12/2019 pari a 8,1 miliardi di euro) da parte di MPS in favore di AMCO.

- **commissioni nette a 324 milioni di euro, in calo del 12,3% sul trimestre precedente a causa del forte rallentamento dell'operatività della rete commerciale nei mesi di aprile e maggio, che ha determinato minori commissioni dai collocamenti di prodotti di risparmio gestito e dai servizi legati al credito**
- **altri ricavi della gestione finanziaria in forte crescita rispetto al trimestre precedente, sostenuti dai proventi della partecipazione in AXA-MPS, dall'attività di trading e dall'ottimizzazione del portafoglio di titoli governativi**
- **oneri operativi a 537 milioni di euro, con un calo rispetto al trimestre precedente (-2,1%) sia sui costi del personale che sulle altre spese amministrative, nonostante i maggiori costi dovuti alla implementazione delle misure di sicurezza anti-Covid**
- **Ulteriore aggiornamento, rispetto a quanto già effettuato nel primo trimestre, dello scenario macroeconomico post-Covid che ha determinato rettifiche su crediti addizionali per 107 milioni di euro (di cui 86 milioni di euro sul portafoglio performing e 21 milioni di euro sul portafoglio non performing). Il costo del credito clientela si è così attestato a 205 milioni di euro, con un costo del rischio annualizzato di 89 bps, di cui 53 bps relativo alla componente ordinaria**
- **Contributo negativo delle imposte, essenzialmente dovuto alla revisione del valore delle DTA iscritte in bilancio per un importo di -476 milioni di euro, determinata dall'aggiornamento delle stime dei redditi futuri, in funzione del nuovo scenario macroeconomico ipotizzato**
- **Risultato netto del trimestre negativo per 845 milioni di euro, che include anche componenti non operative negative per 384 milioni di euro per accantonamenti a fronte di rischi legali e impegni contrattuali (legati a cessioni di assets), contributi straordinari ai fondi di sistema e oneri riferibili all'operazione di derisking.**

Siena, 06 agosto 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha esaminato ed approvato oggi i risultati al 30 giugno 2020.

I risultati di conto economico di Gruppo al 30 giugno 2020

Al 30 giugno 2020 il Gruppo ha realizzato **ricavi** complessivi pari a **1.453 mln di euro**, in calo dell'8,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in seguito, in particolare, alla flessione del margine di interesse, riconducibile al calo degli attivi commerciali fruttiferi e dei relativi rendimenti e delle commissioni nette. In miglioramento gli altri ricavi della gestione finanziaria, grazie al maggior contributo di AXA e ai maggiori utili rivenienti dalla cessione di titoli, solo in parte compensati dalla flessione dei risultati dell'attività di *trading* negativamente impattati nel 1° trimestre dell'anno dalle tensioni sui mercati finanziari legati all'emergenza COVID-19. In miglioramento, infine, anche gli altri proventi/oneri di gestione che nel 1° semestre del 2019 includevano la contabilizzazione dell'indennizzo legato all'esercizio del diritto di recesso dal contratto stipulato con Juliet per 49 mln di euro circa.

Nel confronto con il trimestre precedente emerge una sostanziale tenuta dei ricavi (-6 mln di euro) grazie al maggior contributo di AXA e al recupero dei risultati da negoziazione/copertura, entrambi penalizzati nel 1° trimestre 2020 dallo sfavorevole andamento dei mercati finanziari legato all'emergenza COVID-19. In peggioramento rispetto al trimestre precedente il margine di interesse, le commissioni nette, penalizzate dalla forte riduzione dell'operatività della rete nel periodo di *lockdown* conseguente all'emergenza COVID-19 e gli altri proventi/oneri di gestione, in relazione a maggiori sopravvenienze passive.

Il **margine di interesse** al 30 giugno 2020 è risultato pari a **647 mln di euro**, in flessione del 20,5% rispetto allo stesso periodo del 2019 principalmente per il calo degli attivi commerciali fruttiferi e dei relativi rendimenti, che hanno risentito anche delle cessioni di crediti *Unlikely to pay* effettuate nel corso del 2019 e della conclusione a giugno 2019 della vendita della controllata BMP Belgio S.A. L'aggregato ha risentito anche della crescita del costo della raccolta di mercato, principalmente legato al ritorno sul mercato delle emissioni obbligazionarie avvenuto nel 2° semestre 2019 e proseguito nel 1° trimestre 2020. Il risultato del 2° trimestre 2020 si pone in calo rispetto al trimestre precedente (-2,2%) principalmente per il minor contributo degli impieghi commerciali e del portafoglio titoli.

Le **commissioni nette** del 1° semestre 2020, pari a **694 mln di euro**, registrano una flessione del 3,9% rispetto a quelle consuntivate nello stesso periodo dell'anno precedente.

Tale dinamica è stata influenzata dalla ridotta operatività della rete avvenuta nei mesi di *lockdown* che ha penalizzato le commissioni su credito, per minori provvigioni su crediti intermediati, e le commissioni da servizi. Sostanzialmente stabili, invece, le commissioni sulla gestione del risparmio, grazie alle positive dinamiche dei collocamenti realizzate nel corso dei primi due mesi dell'anno e alla ripresa osservata nel mese di giugno, nonché al contributo dei proventi derivanti dal collocamento del BTP Italia XVI emissione, avvenuto a maggio. In miglioramento, infine, le altre commissioni nette, per il minor costo della garanzia statale a seguito del rimborso dei *Government-Guaranteed Bonds* avvenuto nel corso del 1° trimestre 2020.

Il contributo del 2° trimestre 2020 risulta in calo nel confronto con il trimestre precedente (-12,3%), rispetto al quale si registra una flessione dei proventi sulla gestione del risparmio, in particolare sul collocamento prodotti, delle commissioni su credito, per minori provvigioni su crediti intermediati e delle commissioni da servizi. Tale dinamica è imputabile principalmente alla ridotta operatività della rete conseguente all'emergenza COVID-19. In miglioramento, invece, le altre commissioni nette, per il venir meno del costo della garanzia statale a seguito del citato rimborso dei *Government-Guaranteed Bonds*.

I **dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**, ammontano a **46 mln di euro** e includono il contributo di AXA-MPS². Tale componente si pone in crescita rispetto al 30 giugno 2019 (+3 mln di euro) con un contributo del 2° trimestre 2020 in miglioramento rispetto al trimestre precedente (+23 mln di euro), che era stato negativamente impattato dalle tensioni sui mercati finanziari legate all'emergenza COVID-19.

Il **risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti** al 30 giugno 2020 ammonta a **92 mln di euro**, in crescita rispetto ai

² AXA-MPS è consolidata nel bilancio del Gruppo con il metodo del patrimonio netto.

valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente (+16,4%) e con un contributo del 2° trimestre 2020 in aumento rispetto al 1° trimestre 2020 (+32,5 mln di euro). Dall'analisi dei principali aggregati emerge quanto segue:

- **Risultato netto dell'attività di trading pari a +22 mln di euro**, in flessione rispetto al 30 giugno 2019 per effetto del minor contributo registrato dalla controllata MPS Capital Services, penalizzato nel 1° trimestre dell'anno dallo sfavorevole andamento dei mercati finanziari connesso all'emergenza COVID-19, e da BMPS, in relazione al venir meno di effetti positivi registrati sui derivati di copertura di passività al *fair value*. Il contributo del 2° trimestre 2020 risulta in crescita rispetto al trimestre precedente, grazie ai risultati della controllata MPS Capital Services, che ha beneficiato della ripresa dei mercati finanziari avvenuta nel 2° trimestre 2020.
- **Risultato netto delle altre attività/passività valutate al *fair value* in contropartita del conto economico negativo per 6 mln di euro** in peggioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (pari a +2 mln di euro), che aveva beneficiato della rivalutazione dei titoli iscritti nell'attivo rivenienti dalle operazioni di ristrutturazione del debito del Gruppo Sorgenia. Il contributo del 2° trimestre 2020 si pone in peggioramento rispetto al contributo sostanzialmente nullo del 1° trimestre 2020, principalmente per effetto della contabilizzazione di minusvalenze su titoli e OICR.
- **Risultati da cessione/riacquisto** (esclusi i finanziamenti clientela al costo ammortizzato) **positivi per 76 mln di euro**, in crescita rispetto ai 18 mln di euro dello stesso periodo dell'anno precedente, grazie ai maggiori utili derivanti dalle cessioni di titoli, in particolare titoli governativi italiani, effettuate nel semestre. Il contributo del 2° trimestre 2020, pari a 24 mln di euro si pone in calo di 27 mln di euro rispetto al 1° trimestre 2020, per effetto dei minori utili derivanti dalle cessioni di titoli.

Contribuiscono alla formazione dei Ricavi anche le voci:

- **Risultato netto dell'attività di copertura pari a +0,5 mln di euro**, in miglioramento rispetto al 30 giugno 2019 (pari a -0,6 mln di euro) e con un contributo del 2° trimestre 2020 (+3,3 mln di euro) in miglioramento rispetto a quello del 1° trimestre 2020 (pari a -2,8 mln di euro).
- **Altri proventi/oneri di gestione negativi per 28 mln di euro**, in miglioramento rispetto al risultato registrato nel 1° semestre 2019 (pari a -71 mln di euro), che includeva la contabilizzazione dell'indennizzo legata all'esercizio del diritto di recesso dal contratto stipulato con Juliet per 49 mln di euro e con un contributo del 2° trimestre 2020, pari a -21 mln di euro, in peggioramento rispetto al 1° trimestre 2020 (pari a -6 mln di euro), in relazione a maggiori sopravvenienze passive.

Al 30 giugno 2020 gli **oneri operativi** sono risultati pari a **1.085 mln di euro**, in calo rispetto all'anno precedente del 5,3% e con un contributo del 2° trimestre 2020 in flessione rispetto al 1° trimestre 2020 (-2,1%). Esaminando in dettaglio i singoli aggregati emerge quanto segue:

- Le **spese amministrative** si sono attestate a **973 mln di euro**, in calo di 45 mln di euro circa rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, con un contributo del 2° trimestre 2020 pari

a 480 mln di euro in calo di 13 mln di euro circa rispetto al 1° trimestre 2020. All'interno dell'aggregato:

- Le **spese per il personale**, che ammontano a **708 mln di euro**, si pongono in flessione del 2,5% rispetto al 30 giugno 2019 beneficiando del minor organico medio (in relazione, in particolare, alle 750 uscite per Fondo di Solidarietà registrate nel 2019 e al deconsolidamento di BMP Belgio S.A. avvenuto a giugno 2019). Tale dinamica è stata solo in parte compensata dagli aumenti contrattuali/conguagli legati principalmente agli effetti del rinnovo del CCNL. L'aggregato registra un calo dell'1,5% t/t anche per effetto dei risparmi derivanti dall'estensione del lavoro agile in conseguenza dell'emergenza COVID-19.
- Le **altre spese amministrative**, che ammontano a **265 mln di euro**, risultano in flessione del 9,1% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Nonostante le maggiori spese per l'acquisto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) necessari per fronteggiare l'emergenza COVID-19, l'aggregato ha beneficiato del deconsolidamento di BMP Belgio S.A. avvenuto a giugno 2019, dei risparmi legati alla chiusura delle filiali avvenuta nel 2019 e alla ridotta operatività conseguente al periodo di *lockdown*, nonché delle azioni di *saving* poste in essere. L'aggregato si pone in calo del 5,4% circa t/t, nonostante le maggiori spese per l'acquisto dei Dispositivi di Protezione Individuale.
- Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** al 30 giugno 2020 ammontano a **112 mln di euro** e risultano in flessione del 12,7% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, principalmente per minori ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali. Sostanzialmente stabili nel confronto t/t.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo lordo** del Gruppo risulta pari a **367 mln di euro** (440 mln di euro quello relativo al 30 giugno 2019), con un contributo del 2° trimestre 2020 in crescita di 5 mln di euro circa rispetto al trimestre precedente.

Al 30 giugno 2020 il Gruppo ha contabilizzato un **costo del credito clientela** pari a **519 mln di euro**, in aumento di 266 mln di euro rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo dell'anno precedente (254 mln di euro).

Il dato del 1° semestre 2020 include 300 mln di euro circa di incremento di rettifiche derivanti dal mutato scenario macroeconomico delineatosi con il diffondersi della pandemia COVID-19, che ha influenzato i livelli di rischiosità del portafoglio. Il valore del 1° semestre 2019, invece, includeva un effetto negativo di circa 37 mln di euro legato all'aggiornamento dello scenario macroeconomico e un effetto netto positivo di 209 mln di euro circa connesso all'esercizio del diritto di recesso dal contratto di *servicing* stipulato con Juliet (che aveva fatto venir meno i costi prospettici del contratto stesso che erano riflessi nelle rettifiche) e alla contestuale rivisitazione della strategia di riduzione degli NPE che aveva previsto una accelerazione del piano di cessioni 2019. Escludendo tali effetti l'aggregato si pone in riduzione a/a principalmente per i minori accantonamenti su posizioni già deteriorate e per il minore impatto degli scivolamenti a sofferenza.

Il contributo del 2° trimestre 2020 risulta in flessione rispetto a quello del trimestre precedente in relazione agli incrementi di rettifiche derivanti dal sopracitato mutamento dello scenario

macroeconomico, che sono state contabilizzate per 193 mln di euro nel 1° trimestre 2020 e per 107 mln di euro nel 2° trimestre 2020.

Il rapporto tra il costo del credito clientela del semestre annualizzato in modo lineare ed i finanziamenti clientela al 30 giugno 2020 esprime un tasso di *provisioning* di 126 bps (73 bps al 31 dicembre 2019). Il tasso di *provisioning* è pari a 89 bps considerando i 300 mln di euro di incremento di rettifiche legato all'aggiornamento dello scenario come effetto one-off del solo 1° semestre 2020.

Il **risultato operativo netto** del Gruppo è **negativo per circa 158 mln di euro**, a fronte di un valore positivo pari a 185 mln di euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Alla formazione del **risultato di periodo** concorrono anche le seguenti voci:

- **Accantonamenti al fondo rischi e oneri** pari a **-357 mln di euro**, riconducibili principalmente a rischi legali e ai rischi connessi ad accordi contrattuali. Al 30 giugno 2019 si registrava un saldo negativo di 58 mln di euro, riconducibili prevalentemente agli accantonamenti per impegni assunti dalla Capogruppo a fronte dei ristori connessi all'operatività in diamanti.
- **Utili da partecipazioni** pari a circa **0,7 mln di euro**, a fronte di un utile di 3 mln di euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente, con un contributo del 2° trimestre 2020 di +0,5 mln di euro a fronte di +0,2 mln di euro circa registrati nel 1° trimestre 2020.
- **Oneri di ristrutturazione/oneri una tantum**, pari a **-28 mln di euro**, principalmente riferibili alle spese relative al progetto di scissione non proporzionale con opzione asimmetrica di un compendio di crediti deteriorati in favore di AMCO contabilizzate nel 2° trimestre 2020. Al 30 giugno 2019 l'aggregato risultava positivo per 3 mln di euro.
- **Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili**, saldo pari a **-77 mln di euro** costituito dal contributo a carico del Gruppo dovuto al Fondo di Risoluzione Unico (SRF) contabilizzato nel 1° trimestre 2020 pari a 58 mln di euro e dalla quota addizionale a favore del Fondo di Risoluzione Nazionale (FRN) contabilizzata nel 2° trimestre 2020 pari a 18 mln di euro. Il 1° semestre 2019 (pari a -87,5 mln di euro) includeva il contributo annuo al Fondo di Risoluzione Unico (SRF) pari a 54 mln di euro, il contributo straordinario al Fondo di Risoluzione Nazionale (FRN) per 20 mln di euro e la minusvalenza di 13 mln di euro sull'esposizione verso lo Schema Volontario del FITD (per l'intervento Carige).
- **Canone DTA**, pari a **-36 mln di euro**. L'importo, determinato secondo i criteri del DL 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone di competenza al 30 giugno 2020 sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta.
- **Utili da cessione di investimenti** pari a **1 mln di euro** legati alla cessione di immobili. Al 30 giugno 2019 l'aggregato risultava positivo per 0,7 mln di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, la **perdita di periodo al lordo delle imposte** del Gruppo è stata pari a **-653 mln di euro**, rispetto al 30 giugno 2019, che aveva registrato un risultato positivo di +11 mln di euro.

Le **imposte sul reddito dell'operatività corrente** registrano un contributo negativo pari a **434 mln di euro** (pari a +91 mln di euro positivi nel 1° semestre 2019) imputabile quasi esclusivamente alla revisione del valore delle attività per imposte anticipate (DTA) iscritte in bilancio, operata in virtù dell'aggiornamento delle stime interne pluriennali (2020-2024) dei valori economici e patrimoniali effettuato per tener conto dell'evoluzione dello scenario macroeconomico delineatasi in seguito alla pandemia.

Considerando gli effetti netti della PPA (-2 mln di euro), **la perdita di periodo di pertinenza della Capogruppo ammonta a -1.089 mln di euro**, a fronte di un utile di 93 mln di euro conseguito nello stesso periodo del 2019.

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo al 30 giugno 2020

Al 30 giugno 2020 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo sono risultati pari a **196,3 mld di euro** con una crescita rispetto al 31 marzo 2020 di 11,8 mld di euro concentrata, in particolare, sulla raccolta indiretta (+9,6 mld di euro). L'aggregato risulta in crescita anche rispetto al 31 dicembre 2019 (+0,3 mld di euro) grazie all'aumento della raccolta diretta (+3,4 mld di euro) che ha più che compensato il calo della raccolta indiretta, che ha risentito di un effetto negativo del mercato.

I volumi di **raccolta diretta**, che si sono attestati a **97,6 mld di euro**, risultano in aumento di 2,2 mld di euro rispetto ai valori di fine marzo 2020, con una crescita dei conti correnti (+1,6 mld di euro), dei PCT (+0,8 mld di euro) e delle altre forme di raccolta (+0,2 mld di euro). In riduzione i depositi vincolati (-0,2 mld di euro) e il comparto obbligazionario (-0,2 mld di euro). L'aggregato risulta in crescita di 3,4 mld di euro rispetto a fine dicembre 2019, per l'aumento dei conti correnti (+4,9 mld di euro) e dei PCT (+4,1 mld di euro). In riduzione rispetto al 31 dicembre 2019 le altre forme di raccolta (-2,6 mld di euro) e le obbligazioni (-2,7 mld di euro) principalmente a seguito degli effetti legati al rimborso dei *Government-Guaranteed Bonds* e alla chiusura delle operazioni di *funding* strutturato ad essi collegate avvenuta nel 1° trimestre 2020.

La quota di mercato³ del Gruppo sulla raccolta diretta si è attestata al 3,80% (dato aggiornato ad aprile 2020) in crescita rispetto a dicembre 2019 (pari a 3,70%).

La **raccolta indiretta** si è attestata a **98,7 mld di euro**, in crescita rispetto al 31 marzo 2020 di +9,6 mld di euro. In particolare, il risparmio amministrato (+6,3 mln di euro t/t), ha beneficiato, oltre che dell'effetto mercato positivo, anche del deposito presso la Capogruppo, da parte di un grande gruppo industriale, delle azioni che erano state ritirate nel 1° trimestre 2020 e del collocamento del "BTP Italia XVI emissione" avvenuto nel mese di maggio.

Il **risparmio gestito**, pari a **57,7 mld di euro**, risulta in crescita di 3,3 mld di euro rispetto a marzo 2020 su tutti i comparti grazie all'effetto mercato positivo legato alla ripresa dei mercati finanziari,

³ Depositi e PCT (esclusi PCT con controparti centrali) da clientela ordinaria residente e obbligazioni al netto riacquisti collocate a clientela ordinaria residente come primo acquirente.

che nel 1° trimestre avevano risentito delle tensioni connesse al diffondersi dell'emergenza COVID-19.

Nel confronto con il 31 dicembre 2019 si assiste ad una flessione di 3,1 mld di euro dovuta a un effetto negativo del mercato di cui risentono entrambe le componenti del risparmio gestito e del risparmio amministrato.

Al 30 giugno 2020 i **finanziamenti clientela** del Gruppo si sono attestati a **82,5 mld di euro**, in crescita rispetto a fine marzo 2020 di 0,3 mld di euro, per l'aumento dei PCT (+0,7 mld di euro) e dei mutui (+1,4 mld di euro), quest'ultimo influenzato anche dall'effetto delle erogazioni e delle moratorie legate ai decreti governativi emanati a seguito dell'emergenza COVID-19. In calo i conti correnti (-0,7 mld di euro) e gli altri finanziamenti (-1,2 mld di euro). L'aggregato risulta in crescita anche rispetto al 31 dicembre 2019 (+2,4 mld di euro) principalmente per la maggiore operatività in PCT (+2,0 mld di euro) e per la crescita dei mutui (+1,9 mld di euro), influenzati anche dagli effetti sopracitati. In flessione, invece, i conti correnti (-0,7 mld di euro), gli altri finanziamenti (-0,6 mld di euro) e i crediti deteriorati netti (-0,3 mld di euro).

La quota di mercato⁴ del Gruppo risulta pari al 4,85% (ultimo aggiornamento disponibile aprile 2020) in calo di 8 bps rispetto a fine 2019.

Il comparto a medio/lungo termine ha registrato nel 2° trimestre 2020 nuove erogazioni per 3,3 mld di euro in ripresa rispetto al 1° trimestre 2020 (+1,0 mld di euro) e in crescita a/a, anche grazie alle erogazioni legate al "Decreto Liquidità".

I crediti classificati nel primo stadio si riducono sia rispetto al 1° trimestre 2020, che rispetto al 31 dicembre 2019. L'esposizione lorda di tali crediti ammonta, infatti, a 61,8 mld al 30 giugno 2020, rispetto a 62,5 mld di euro a fine 2019 e a 63,8 mld di euro al 31 marzo 2020. In incremento, invece, le posizioni classificate nel secondo stadio, la cui esposizione lorda ammonta a 15,3 mld di euro al 30 giugno 2020, rispetto a 11,9 mld di euro del 31 dicembre 2019 e a 13 mld di euro al 31 marzo 2020. Tale dinamica risente del peggioramento delle previsioni macroeconomiche delineatosi a seguito del diffondersi dell'emergenza COVID-19.

Il totale finanziamenti clientela deteriorati del Gruppo al 30 giugno 2020 è risultato pari a **11,6 mld di euro**, in linea al dato del 31 marzo 2020 e in flessione rispetto al 31 dicembre 2019 (-0,3 mld di euro), grazie alle cessioni effettuate nel semestre e alla chiusura di alcune posizioni significative.

In particolare, l'esposizione lorda delle sofferenze risulta sostanzialmente stabile rispetto al 31 marzo 2020 (+30,7 mln di euro) e in flessione (-128 mln di euro) rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per le suddette cessioni, per i recuperi e per la chiusura di alcune grandi posizioni solo in parte compensati dagli ingressi del periodo. In calo anche l'esposizione lorda delle inadempienze probabili di 77 mln di euro rispetto al 31 marzo 2020 e di 281 mln di euro rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per i passaggi a sofferenza, per la cura e le cessioni in parte bilanciati dai nuovi ingressi. I finanziamenti scaduti deteriorati lordi risultano in aumento sia rispetto al 31 marzo 2020 (+69 mln di euro) che rispetto al 31 dicembre 2019 (+96 mln di euro).

⁴ Prestiti a clientela ordinaria residente, comprensivi di sofferenze e al netto dei PCT con controparti centrali.

Al 30 giugno 2020 l'**esposizione netta in termini di finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo si è attestata a **5,9 mld di euro** stabile rispetto al 31 marzo 2020 e in calo rispetto al 31 dicembre 2019 (-253 mln di euro) grazie alla riduzione delle esposizioni lorde accompagnata dalla crescita della copertura media conseguente all'incremento di rettifiche derivante dal mutato scenario macroeconomico delineatosi con il diffondersi della pandemia, che ha influenzato i livelli di rischiosità del portafoglio.

Il rapporto tra crediti deteriorati netti e crediti clientela netti al 30 giugno 2020 risulta pari al 7,1%, stabile rispetto a marzo 2020 e in calo rispetto a dicembre 2019 (pari a 7,6%). Nel semestre risulta in calo sia l'incidenza in termini percentuali delle inadempienze probabili (da 3,8% di dicembre 2019 a 3,4% di giugno 2020), che quella delle sofferenze (da 3,7% di dicembre 2019 a 3,5% di giugno 2020). L'incidenza dei finanziamenti scaduti deteriorati passa, invece dallo 0,1% di dicembre 2019 allo 0,2% di giugno 2020.

Al 30 giugno 2020, la **percentuale di copertura** del totale finanziamenti clientela deteriorati si è attestata al 49,5%, sostanzialmente stabile rispetto al 31 marzo 2020 (pari a 49,6%) e in aumento rispetto al 31 dicembre 2019 (pari a 48,7%) principalmente a seguito dell'incremento di rettifiche derivante dal mutato scenario macroeconomico delineatosi a seguito del diffondersi dell'emergenza COVID-19.

Al 30 giugno 2020 le **attività in titoli** del Gruppo sono risultate pari a **25,6 mld di euro**, in aumento di 1,4 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2019, principalmente per la crescita delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (+1,6 mld di euro) riferibili a MPS Capital Services, a seguito della maggiore operatività in titoli di Stato italiani. In calo, invece, le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (-0,7 mld di euro) riferibili, in particolare, alla Capogruppo a fronte di vendite e scadenze solo in parte compensate dagli acquisti.

L'aggregato risulta in calo rispetto al 31 marzo 2020 (-0,4 mld di euro) in relazione al decremento della componente di negoziazione riferibile alla controllata MPS *Capital Services* solo parzialmente compensato dall'operatività netta di acquisti e vendite di titoli, classificati tra i crediti verso clientela al costo ammortizzato della Capogruppo. Sostanzialmente stabili le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva. Si segnala che il valore di mercato dei titoli presenti nei crediti verso clientela al costo ammortizzato è pari a 9.720,9 mln di euro (con plusvalenze implicite per circa 85,4 mln di euro).

Al 30 giugno 2020 le **passività finanziarie di negoziazione per cassa** risultano in calo sia rispetto a fine dicembre 2019 (-0,2 mld di euro) che rispetto al 31 marzo 2020 (-0,2 mld di euro).

Al 30 giugno 2020 la **posizione netta in derivati** registra una flessione sia rispetto al 31 dicembre 2019 (-0,6 mld di euro) che rispetto al 31 marzo 2020 (-0,3 mld di euro).

Al 30 giugno 2020, la **posizione interbancaria netta** del Gruppo si è attestata a **5,4 mld di euro** in raccolta, in calo di 2,3 mld di euro rispetto al saldo, sempre in raccolta, di 7,7 mld di euro registrato al 31 marzo 2020 a fronte della crescita dei depositi in BCE e all'aumento dell'operatività in PCT attivi, solo in parte compensati dall'ulteriore accesso alle aste TLTRO3. La raccolta interbancaria netta risulta stabile rispetto a dicembre 2019.

Al 30 giugno 2020 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **counterbalancing capacity non impegnata pari a circa 25,0 mld di euro**, in crescita di 3,4 mld di euro rispetto al 31 marzo 2020 e di 0,3 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2019 grazie all'attuazione delle iniziative previste dal *funding plan* (emissioni istituzionali, accesso al TLTRO3 e rimborsi di LTRO e TLTRO2) che hanno consentito il rimborso dei titoli con garanzia statale senza impatti sul profilo di liquidità del Gruppo, e alla crescita della raccolta commerciale.

Al 30 giugno 2020 il **patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi** risulta pari a circa **7,2 mld di euro** in diminuzione di 1,1 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2019, per effetto del risultato di periodo negativo.

In diminuzione anche rispetto al 31 marzo 2020 (-9,7%), principalmente per la dinamica del risultato di periodo del 2° trimestre 2020, in parte compensata dal miglioramento delle riserve da valutazione.

Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali, al 30 giugno 2020 il **Common Equity Tier 1 Ratio** si è attestato a **13,4%** (rispetto al 14,7% di fine 2019) e il **Total Capital Ratio** è risultato pari a **16,0%**, che si confronta con il valore del 16,7% registrato a fine dicembre.

In data 31 luglio 2020 sono pervenute ulteriori richieste stragiudiziali per 3,8 mld di euro da parte della Fondazione MPS ("FMPS"). Tali richieste sono state valutate ai fini del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Tenendo conto anche di tali richieste il petitum delle richieste stragiudiziali sale a 4,8 mld di euro. Rispetto a tali iniziative, la Banca esprime opinioni critiche rispetto alle tesi sostenute. Gli argomenti a supporto di tale interpretazione verranno sviluppati compiutamente nella risposta che sarà inviata alla FMPS. La Banca si riserva ogni azione a tutela del proprio patrimonio in risposta all'iniziativa di FMPS.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Massimo Clarelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

oooooooooooo

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.gruppomps.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Media

Tel. 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Servizio Investor Relations

Tel: 0577.299350

investor.relations@mps.it

Prospetti gestionali riclassificati

Conto economico riclassificato

Si evidenzia che, per consentire una migliore lettura dei risultati andamentali del Gruppo, a partire dal 2020, le rettifiche/riprese di valore e gli utili/perdite da cessione afferenti i finanziamenti alla clientela sono stati ricondotti in un unico aggregato denominato “**costo del credito clientela**”. Tale aggregato include, quindi:

- La quota relativa ai finanziamenti alla clientela delle voci di bilancio 130a “Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e 140 “Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni”, in precedenza ricondotte nella voce riclassificata “Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (voce non più presente).
- La quota relativa ai finanziamenti alla clientela delle voci di bilancio 100a “Utile/Perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e 110b “Risultato netto delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*”, in precedenza ricondotte nella voce riclassificata “Risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al *fair value* in contropartita del conto economico”.
- La voce di bilancio 200a “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – impegni e garanzie rilasciate” in precedenza ricondotta nella voce riclassificata “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”.

Le rettifiche/riprese di valore afferenti le attività finanziarie rappresentate da titoli e dai finanziamenti alle banche, sono state ricondotte in una voce denominata “**rettifiche di valore nette per deterioramento titoli e finanziamenti banche**”. Tale aggregato comprende, quindi, la quota relativa ai titoli e ai finanziamenti alle banche della voce di bilancio 130a “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e la voce 130b “rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”.

Per consentire la continuità espositiva dei risultati andamentali del Gruppo i dati del 2019 sono stati riesposti. Si precisa che l'attività di revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale, da parte della società di revisione, non è stata ancora completata.

Si segnala, infine, che per il 2019 i dati economici della controllata BMP Belgio S.A., ancorché ceduta in data 14 giugno 2019, sono stati ricompresi nelle singole voci economiche anziché alla voce di bilancio “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

Di seguito riportiamo i criteri di riconduzione adottati per la predisposizione degli schemi riclassificati di conto economico:

- La voce “**margini di interesse**” è stata depurata del contributo negativo (pari a -2,6 mln di euro) imputabile alla *Purchase Price Allocation (PPA)*, riferibile a passate aggregazioni aziendali, che è stato ricondotto in una voce specifica.

- La voce “**commissioni nette**” è stata depurata del contributo negativo (pari a 24,5 mln di euro), rappresentato dalle commissioni passive relative al progetto di scissione non proporzionale con opzione asimmetrica di un compendio di crediti deteriorati in favore di AMCO, che sono state imputate alla voce riclassificata “oneri di ristrutturazione / oneri una tantum”.
- La voce “**dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**” comprende la voce di bilancio 70 “dividendi proventi e simili” e la quota di pertinenza dell’utile delle partecipazioni collegate in AXA, consolidate con il metodo del patrimonio netto, pari a 37,7 mln di euro, inclusa nella voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni”. L’aggregato è stato, inoltre, depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (1,1 mln di euro), ricondotti alla voce “risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti”.
- La voce “**risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 “risultato netto dell’attività di negoziazione”, 100 “utile (perdite) da cessione o riacquisto”, depurata dal contributo dei finanziamenti alla clientela (+0,8 mln di euro) ricondotto alla voce riclassificata “costo del credito clientela” e 110 “risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, depurata dal contributo dei finanziamenti alla clientela (+5,6 mln di euro) ricondotto alla voce riclassificata “costo del credito clientela”. Tale aggregato incorpora altresì i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (1,1 mln di euro).
- La voce “**altri proventi/oneri di gestione**” accoglie il saldo della voce di bilancio 230 “altri oneri/proventi di gestione” al netto delle imposte di bollo e di altre spese recuperate dalla clientela che vengono ricondotte alla voce riclassificata “altre spese amministrative” (128,4 mln di euro) e al netto di altri recuperi di spesa che vengono ricondotti alla voce “rettifiche di valore nette su attività materiali” (10,2 mln di euro).
- La voce “**spese per il personale**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190a “spese per il personale” ridotto di 0,4 mln di euro, legati ai recuperi dall’INPS relativi agli accantonamenti fatti per le uscite per il Fondo di Solidarietà, riclassificati alla voce “oneri di ristrutturazione/oneri una tantum”.
- La voce “**altre spese amministrative**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190b “altre spese amministrative” decurtato delle seguenti componenti di costo:
 - Oneri, pari a 76,7 mln di euro, derivanti dalle direttive comunitarie *Deposit Guarantee Schemes Directive* – DGSD nel seguito – e *Bank Recovery Resolution Directive* – BRRD nel seguito – per la risoluzione delle crisi bancarie, ricondotti alla voce riclassificata “rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”;
 - Canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta, per 35,5 mln di euro, ricondotto alla voce riclassificata “canone DTA”;

- Oneri straordinari pari a 5,8 mln di euro, riferiti alle iniziative volte anche alla realizzazione dei *commitment* assunti con DG Comp, tra cui le spese relative al progetto di scissione non proporzionale con opzione asimmetrica di un compendio di crediti deteriorati in favore di AMCO, ricondotti alla voce riclassificata “oneri di ristrutturazione / oneri una tantum”.

La voce incorpora, inoltre, l’ammontare delle imposte di bollo e delle altre spese recuperate dalla clientela (128,4 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione.

- La voce “**rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 210 “rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” e 220 “rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali” ed è stata depurata del contributo negativo (pari a -0,4 mln di euro) riferibile alla *Purchase Price Allocation (PPA)*, che è stato ricondotto in una voce specifica, mentre incorpora l’ammontare dei recuperi di spesa (10,2 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “Altri oneri/proventi di gestione.
- La voce “**costo del credito clientela**” comprende le componenti economiche afferenti i finanziamenti alla clientela delle voci di bilancio 100a “utile/perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (+0,8 mln di euro), 110b “risultato netto delle attività e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*” (+5,6 mln di euro), 130a “rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (-529,1 mln di euro), 140 “utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni” (-2,8 mln di euro) e 200a “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: accantonamenti netti impegni e garanzie rilasciate” (+6,2 mln di euro).
- La voce “**rettifiche di valore nette per deterioramento titoli e finanziamenti banche**” comprende la quota relativa ai titoli (-2,4 mln di euro) e ai finanziamenti alle banche (-0,5 mln di euro) della voce di bilancio 130a “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e la voce di bilancio 130b “rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva” (-2,6 mln di euro).
- La voce “**utili (perdite) da partecipazioni**” accoglie il saldo della voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni” decurtato della quota di pertinenza dell’utile delle partecipazioni collegate in AXA consolidate con il metodo del patrimonio netto pari a 37,7 mln di euro ricondotto alla voce riclassificata “dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni”.
- La voce “**oneri di ristrutturazione/oneri una tantum**” accoglie i seguenti importi:
 - Commissioni passive per 24,5 mln di euro relative al progetto di scissione non proporzionale con opzione asimmetrica di un compendio di crediti deteriorati in favore di AMCO, contabilizzate in bilancio nella voce 60 “commissioni nette”
 - Recuperi riconosciuti dall’Inps per le pregresse manovre di esodo/fondo pari a 0,4 mln di euro, contabilizzati in bilancio nella voce 190a “spese per il personale”
 - Oneri per 5,8 mln di euro riferiti alle iniziative progettuali, volte anche alla realizzazione dei *commitment* assunti con DGComp, tra cui le spese relative al progetto di scissione

non proporzionale con opzione asimmetrica di un compendio di crediti deteriorati in favore di AMCO, contabilizzati in bilancio nella voce 190b “altre spese amministrative”

- Utili per 2 mln di euro, legati alla definizione dell’aggiustamento prezzo sulla cessione di BMP Belgio S.A., contabilizzati in bilancio nella voce 280 “utili (perdite) da cessione di investimenti”.
- La voce “**rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**” accoglie gli oneri derivanti dalle direttive comunitarie DGSD per la garanzia dei depositi e BRRD per la risoluzione delle crisi bancarie, pari a 76,7 mln di euro, contabilizzati in bilancio nella voce 190b “altre spese amministrative”.
- La voce “**canone DTA**” accoglie gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta previsto dall’art. 11 del DL n. 59 del 3 maggio 2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, contabilizzati in bilancio nella voce 190b “altre spese amministrative”, pari a 35,5 mln di euro.
- La voce “**utili (perdite) da cessione di investimenti**” accoglie il saldo della voce di bilancio 280 “utili (perdite) da cessione di investimenti” decurtato dell’effetto positivo legato alla definizione dell’aggiustamento prezzo conseguente sulla cessione di MP Belgio (+2 mln di euro), che è stato ricondotto alla voce riclassificata “oneri di ristrutturazione / oneri una tantum”.
- La voce “**imposte sul reddito di esercizio**” accoglie il saldo della voce 300 “imposte sul reddito di periodo dell’operatività corrente” ed è stata depurata della componente fiscale teorica relativa alla *Purchase Price Allocation (PPA)*, ricondotta in una voce specifica per un importo pari a 1 mln di euro.

Gli effetti complessivamente negativi della **Purchase Price Allocation (PPA)** sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare “margine di interesse” per -2,6 mln di euro e “rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali” per -0,4 mln di euro, al netto della componente fiscale teorica per +1 mln di euro che integra la relativa voce).

Stato patrimoniale riclassificato

Si evidenzia che, per consentire una migliore lettura dei risultati andamentali del Gruppo, a partire dal 2020, gli schemi patrimoniali riclassificati sono stati rivisti al fine di garantire una maggiore coerenza degli aggregati con gli strumenti che li costituiscono. Le principali variazioni hanno riguardato:

- L’introduzione nell’attivo dell’aggregato afferente ai finanziamenti distinto, a seconda della controparte, in “finanziamenti banche centrali”, “finanziamenti banche” e “finanziamenti clientela”. In tali aggregati sono stati ricompresi gli strumenti di natura creditizia, prescindendo dalla loro allocazione contabile tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, valutate al *fair value* con impatto a conto economico o tra le attività non correnti/gruppi di attività in via di dismissione.

- L'introduzione nell'attivo dell'aggregato "attività in titoli" in cui sono stati ricompresi gli strumenti di natura più specificamente finanziaria, prescindendo dalla loro allocazione contabile tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico, tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o tra le attività non correnti/gruppi di attività in via di dismissione.
- L'introduzione nel passivo dell'aggregato "titoli emessi", scorporandolo dalla precedente voce riclassificata "debiti verso clientela e titoli".

Per consentire la continuità espositiva dei risultati andamentali del Gruppo i dati del 2019 sono stati riesposti.

Di seguito riportiamo i criteri di riconduzione adottati per la predisposizione degli schemi riclassificati di stato patrimoniale:

- La voce dell'attivo "**finanziamenti banche centrali**" ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche centrali della voce di bilancio 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".
- La voce dell'attivo "**finanziamenti banche**" ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche delle voci di bilancio 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico".
- La voce dell'attivo "**finanziamenti clientela**" ricomprende la quota relativa ai finanziamenti con clientela delle voci di bilancio 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico", 30 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva", 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".
- La voce dell'attivo "**attività in titoli**" ricomprende la quota relativa ai titoli delle voci di bilancio 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico", 30 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva", 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".
- La voce dell'attivo "**attività in derivati**" ricomprende la quota relativa ai derivati delle voci di bilancio 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" e 50 "derivati di copertura".
- La voce dell'attivo "**partecipazioni**" ricomprende la voce di bilancio 70 "partecipazioni" e la quota relativa alle partecipazioni della voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".
- La voce dell'attivo "**attività materiali e immateriali**" ricomprende le voci di bilancio 90 "attività materiali", 100 "attività immateriali" e gli importi relativi alle attività materiali e attività immateriali della voce di bilancio 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

- La voce dell'attivo "**altre attività**" ricomprende le voci di bilancio 60 "adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica", 130 "Altre attività" e gli importi della voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" non ricondotti nelle voci precedenti.
- La voce del passivo "**debiti verso clientela**" ricomprende la voce di bilancio 10b "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – debiti verso clientela" e la componente relativa a titoli clientela della voce di bilancio 10c "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – titoli in circolazione".
- La voce del passivo "**titoli emessi**" ricomprende le voci di bilancio 10c "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – titoli in circolazione", da cui è stata scorporata la componente relativa a titoli clientela, e 30 "passività finanziarie designate al *fair value*".
- La voce del passivo "**debiti verso banche centrali**" ricomprende la quota della voce di bilancio 10a "debiti verso banche" relativa a rapporti con banche centrali.
- La voce del passivo "**debiti verso banche**" ricomprende la quota della voce di bilancio 10a "debiti verso banche" relativa a rapporti con banche (escluse le banche centrali).
- La voce del passivo "**passività finanziarie di negoziazione per cassa**" ricomprende la quota della voce di bilancio 20 "passività finanziarie di negoziazione" depurata dagli importi relativi a derivati di negoziazione.
- La voce del passivo "**derivati**" ricomprende la voce di bilancio 40 "derivati di copertura" e la quota relativa ai derivati della voce di bilancio 20 "passività finanziarie di negoziazione".
- La voce del passivo "**fondi a destinazione specifica**" ricomprende le voci di bilancio 90 "trattamento di fine rapporto del personale" e 100 "fondi per rischi e oneri".
- La voce del passivo "**altre voci del passivo**" ricomprende le voci di bilancio 50 "adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica", 70 "passività associate a gruppi di attività in via di dismissione" e 80 "altre passività".
- La voce del passivo "**patrimonio netto di Gruppo**" ricomprende le voci di bilancio 120 "riserve da valutazione", 130 "azioni rimborsabili", 150 "riserve", 170 "capitale", 180 "azioni proprie" e 200 "utile (perdita) d'esercizio".

oooooooooooo

VALORI ECONOMICI e PATRIMONIALI			
GRUPPO MONTEPASCHI			
VALORI ECONOMICI (mln di euro)	30 06 2020	30 06 2019	Var.
Margine di interesse	646,9	813,2	-20,5%
Commissioni nette	694,3	722,5	-3,9%
Altri ricavi della gestione finanziaria	138,9	121,9	13,9%
Altri proventi e oneri di gestione	(27,5)	(71,3)	-61,4%
Totale Ricavi	1.452,5	1.586,3	-8,4%
Oneri operativi	(1.085,4)	(1.146,4)	-5,3%
Costo del credito clientela	(519,3)	(253,8)	n.s.
Altre rettifiche di valore	(5,5)	(0,7)	n.s.
Risultato operativo netto	(157,7)	185,4	n.s.
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	(1.088,7)	93,1	n.s.
UTILE (PERDITA) PER AZIONE (euro)	30 06 2020	30 06 2019	Var.
Utile (Perdita) base per azione (basic EPS)	(0,986)	0,084	n.s.
Utile (Perdita) diluito per azione (diluted EPS)	(0,986)	0,084	n.s.
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (mln di euro)	30 06 2020	31 12 2019	Var.
Totale Attivo	141.656,1	132.196,0	7,2%
Finanziamenti clientela	82.510,6	80.135,0	3,0%
Raccolta Diretta	97.585,2	94.217,3	3,6%
Raccolta Indiretta	98.702,9	101.791,5	-3,0%
di cui Risparmio Gestito	57.737,0	59.302,0	-2,6%
di cui Risparmio Amministrato	40.965,9	42.489,6	-3,6%
Patrimonio netto di Gruppo	7.158,4	8.279,1	-13,5%
STRUTTURA OPERATIVA	30 06 2020	31 12 2019	Var.
Numero Dipendenti - dato puntuale	22.123	22.040	83
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	1.421	1.422	(1)

N.B.: Il numero dipendenti si riferisce alla forza lavoro effettiva e non comprende pertanto le risorse distaccate fuori dal perimetro del Gruppo.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE
GRUPPO MONTEPASCHI

INDICATORI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATA (%)	30 06 2020	31 12 2019	Var.
Cost/Income ratio	74,7	69,7	5,0
R.O.E. (su patrimonio medio)	(28,2)	(12,0)	-16,2
Return on Assets (RoA) ratio	(1,5)	(0,8)	-0,7
ROTE (Return on tangible equity)	(28,9)	(12,2)	-16,7
INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	30 06 2020	31 12 2019	Var.
Finanziamenti clientela deteriorati netti / Finanziamenti clientela netti* (Net NPL ratio)	7,1	7,6	-0,5
Gross NPL ratio	10,4	11,3	-0,9
Tasso di variazione dei finanziamenti clientela deteriorati	0,2	(27,4)	27,6
Finanziamenti clientela in sofferenza / Finanziamenti clientela	3,5	3,7	-0,2
Finanziamenti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Finanziamenti clientela performing al costo ammortizzato	19,3	15,5	3,8
Coverage finanziamenti clientela deteriorati	49,5	48,7	0,8
Coverage finanziamenti clientela in sofferenza	54,5	53,6	0,9
Costo del credito clientela/Finanziamenti clientela (Provisioning)**	1,26	0,73	0,6
Texas ratio	91,2	85,6	5,6

* Al 31 dicembre 2019 l'indicatore, espresso come Crediti deteriorati netti/Crediti verso clientela, si attestava a 6,8% (al 30 giugno 2020 a 6,3%).

** Al 31 dicembre 2019 l'indicatore, espresso come Rettifiche nette su crediti al costo ammortizzato/Crediti verso clientela al costo ammortizzato (Provisioning), si attestava a 0,68% (al 30 giugno 2020 a 1,16%).

INDICATORI REGOLAMENTARI
GRUPPO MONTEPASCHI

RATIO PATRIMONIALI (%)	30 06 2020	31 12 2019	Var.
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - phase in	13,4	14,7	-1,3
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - fully loaded	11,4	12,7	-1,3
Total Capital ratio - phase in	16,0	16,7	-0,7
Total Capital ratio - fully loaded	14,0	14,7	-0,7
INDICE DI LEVA FINANZIARIA (%)	30 06 2020	31 12 2019	Var.
Indice di leva finanziaria - transitional definition	4,9	6,1	-1,2
Indice di leva finanziaria - fully phased	4,2	5,3	-1,1
RATIO DI LIQUIDITA' (%)	30 06 2020	31 12 2019	Var.
LCR	171,5	152,4	19,1
NSFR	118,3	112,6	5,7
Encumbered asset ratio	40,4	36,0	4,4
Loan to deposit ratio	84,6	85,1	-0,5
Counterbalancing capacity a pronti (mld di euro)	25,0	24,7	0,3

N.B. Nella determinazione dei ratios patrimoniali la versione "phase-in" (o "transitional") rappresenta l'applicazione delle regole di calcolo secondo il quadro normativo in vigore alla data di riferimento, mentre la versione "fully loaded" incorpora nel calcolo le regole come previste a regime.

Conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali				
	30 06 2020	30 06 2019	Variazioni	
			Ass.	%
GRUPPO MONTEPASCHI				
Margine di interesse	646,9	813,2	(166,3)	-20,5%
Commissioni nette	694,3	722,5	(28,2)	-3,9%
Margine intermediazione primario	1.341,1	1.535,7	(194,6)	-12,7%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	46,3	43,4	2,9	6,6%
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	92,1	79,1	13,0	16,4%
Risultato netto dell'attività di copertura	0,5	(0,6)	1,1	n.s.
Altri proventi/oneri di gestione	(27,5)	(71,3)	43,8	-61,4%
Totale Ricavi	1.452,5	1.586,3	(133,8)	-8,4%
Spese amministrative:	(973,2)	(1.017,9)	44,7	-4,4%
a) spese per il personale	(707,9)	(726,0)	18,1	-2,5%
b) altre spese amministrative	(265,3)	(291,9)	26,6	-9,1%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(112,2)	(128,5)	16,3	-12,7%
Oneri Operativi	(1.085,4)	(1.146,4)	61,0	-5,3%
Risultato Operativo Lordo	367,1	439,9	(72,8)	-16,5%
Costo del credito clientela	(519,3)	(253,8)	(265,5)	n.s.
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(5,5)	(0,7)	(4,8)	n.s.
Risultato operativo netto	(157,7)	185,4	(343,1)	n.s.
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(357,1)	(58,4)	(298,7)	n.s.
Utili (Perdite) da partecipazioni	0,7	3,2	(2,5)	-78,1%
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(27,9)	3,1	(31,0)	n.s.
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(76,7)	(87,5)	10,8	-12,3%
Canone DTA	(35,5)	(35,2)	(0,3)	0,9%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1,1	0,7	0,4	57,1%
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	(653,0)	11,3	(664,3)	n.s.
Imposte sul reddito di periodo	(433,8)	91,2	(525,0)	n.s.
Utile (Perdita) al netto delle imposte	(1.086,8)	102,5	(1.189,3)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo	(1.086,8)	102,5	(1.189,3)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,1)	-	(0,1)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della Capogruppo	(1.086,7)	102,5	(1.189,2)	n.s.
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(2,0)	(9,4)	7,4	-78,7%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	(1.088,7)	93,1	(1.181,8)	n.s.

Evoluzione trimestrale conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2020		Esercizio 2019			
	2°Q 2020	1°Q 2020	4°Q 2019	3°Q 2019	2°Q 2019	1°Q 2019
Margine di interesse	319,8	327,1	333,4	354,7	404,3	408,9
Commissioni nette	324,4	369,9	371,1	355,9	363,7	358,8
Margine intermediazione primario	644,1	697,0	704,5	710,6	768,0	767,7
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	34,5	11,8	15,3	36,9	27,5	15,9
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	62,3	29,8	141,1	102,0	50,5	28,6
Risultato netto dell'attività di copertura	3,3	(2,8)	(5,8)	1,8	(0,6)	-
Altri proventi/oneri di gestione	(21,1)	(6,4)	2,2	(11,1)	(63,0)	(8,3)
Totale Ricavi	723,1	729,4	857,3	840,2	782,4	804,0
Spese amministrative:	(480,2)	(493,0)	(524,6)	(491,9)	(509,7)	(508,2)
a) spese per il personale	(351,2)	(356,7)	(352,5)	(354,5)	(357,4)	(368,6)
b) altre spese amministrative	(129,0)	(136,3)	(172,1)	(137,4)	(152,3)	(139,6)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(56,7)	(55,5)	(69,4)	(57,3)	(67,6)	(60,9)
Oneri Operativi	(536,9)	(548,5)	(594,0)	(549,2)	(577,3)	(569,1)
Risultato Operativo Lordo	186,2	180,9	263,3	291,0	205,0	234,9
Costo del credito clientela	(204,8)	(314,5)	(191,8)	(137,1)	(109,9)	(143,9)
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(4,4)	(1,1)	(2,4)	(2,2)	(0,6)	(0,1)
Risultato operativo netto	(23,0)	(134,7)	69,1	151,7	94,5	90,9
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(317,0)	(40,1)	(85,6)	(11,9)	(19,4)	(39,0)
Utili (Perdite) da partecipazioni	0,5	0,2	(9,3)	0,5	2,3	0,9
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(30,4)	2,6	2,2	(5,6)	0,9	2,2
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(18,4)	(58,3)	(0,2)	(35,7)	(26,6)	(60,9)
Canone DTA	(17,7)	(17,8)	(17,7)	(17,7)	(17,3)	(17,9)
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(0,8)	1,9	1,9	0,4	0,1	0,6
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	(406,8)	(246,2)	(39,6)	81,7	34,6	(23,3)
Imposte sul reddito di periodo	(437,6)	3,8	(1.179,0)	13,3	34,4	56,7
Utile (Perdita) al netto delle imposte	(844,4)	(242,4)	(1.218,6)	95,0	69,0	33,5
Utile (Perdita) di periodo	(844,4)	(242,4)	(1.218,6)	95,0	69,0	33,5
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,1)	-	-	(0,1)	(0,2)	0,2
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della Capogruppo	(844,3)	(242,4)	(1.218,6)	95,1	69,2	33,3
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(0,9)	(1,1)	(1,3)	(1,3)	(4,0)	(5,4)
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	(845,2)	(243,5)	(1.219,9)	93,8	65,2	27,9

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

Attività	30 06 2020	31 12 2019	Variazioni	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	679,9	835,1	(155,2)	-18,6%
Finanziamenti banche centrali	15.037,8	9.405,4	5.632,4	59,9%
Finanziamenti banche	5.757,3	5.542,7	214,6	3,9%
Finanziamenti clientela	82.510,6	80.135,0	2.375,6	3,0%
Attività in titoli	25.569,4	24.185,1	1.384,3	5,7%
Derivati	3.129,1	3.041,2	87,9	2,9%
Partecipazioni	953,9	931,0	22,9	2,5%
Attività materiali e immateriali	2.850,6	2.909,2	(58,6)	-2,0%
<i>di cui:</i>				
a) avviamento	7,9	7,9	-	0,0%
Attività fiscali	2.193,1	2.763,0	(569,9)	-20,6%
Altre attività	2.974,4	2.448,3	526,1	21,5%
Totale dell'Attivo	141.656,1	132.196,0	9.460,1	7,2%
Passività	30 06 2020	31/12/19	Variazioni	
			ass.	%
Raccolta diretta	97.585,2	94.217,3	3.367,9	3,6%
a) Debiti verso Clientela	86.139,8	80.063,2	6.076,6	7,6%
b) Titoli emessi	11.445,4	14.154,1	(2.708,7)	-19,1%
Debiti verso Banche centrali	21.330,6	16.041,5	5.289,1	33,0%
Debiti verso Banche	4.853,9	4.136,6	717,3	17,3%
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	2.192,1	2.436,0	(243,9)	-10,0%
Derivati	3.419,2	2.762,5	656,7	23,8%
Fondi a destinazione specifica	1.570,9	1.388,5	182,4	13,1%
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	180,3	178,7	1,6	0,9%
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	152,6	158,8	(6,2)	-3,9%
c) Fondi di quiescenza	34,0	36,1	(2,1)	-5,8%
d) Altri fondi	1.204,0	1.014,9	189,1	18,6%
Passività fiscali	3,0	3,3	(0,3)	-9,1%
Altre passività	3.541,4	2.929,4	612,0	20,9%
Patrimonio netto di Gruppo	7.158,4	8.279,1	(1.120,7)	-13,5%
a) Riserve da valutazione	35,2	66,4	(31,2)	-47,0%
d) Riserve	(1.803,0)	(769,2)	(1.033,8)	n.s.
f) Capitale	10.328,6	10.328,6	-	0,0%
g) Azioni proprie (-)	(313,7)	(313,7)	-	0,0%
h) Utile (Perdita) di periodo	(1.088,7)	(1.033,0)	(55,7)	5,4%
Patrimonio di pertinenza terzi	1,4	1,8	(0,4)	-22,2%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	141.656,1	132.196,0	9.460,1	7,2%

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato - Evoluzione Trimestrale

	30/06/20	31/03/20	31/12/19	30/09/19	30/06/19	31/03/19
Attività						
Cassa e disponibilità liquide	679,9	611,2	835,1	675,8	650,1	609,1
Finanziamenti banche centrali	15.037,8	8.109,5	9.405,4	7.275,7	6.932,3	5.772,8
Finanziamenti banche	5.757,3	4.938,8	5.542,7	5.577,2	4.776,8	4.571,0
Finanziamenti clientela	82.510,6	82.206,1	80.135,0	81.642,2	80.385,8	81.900,5
Attività in titoli	25.569,4	26.006,3	24.185,1	24.646,6	24.859,6	25.749,4
Derivati	3.129,1	3.233,8	3.041,2	3.374,1	3.462,5	3.288,6
Partecipazioni	953,9	892,0	931,0	1.053,4	958,2	901,7
Attività materiali e immateriali	2.850,6	2.870,5	2.909,2	2.921,8	2.943,1	2.992,6
<i>di cui:</i>						
a) avviamento	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9
Attività fiscali	2.193,1	2.763,6	2.763,0	3.913,6	4.065,7	4.062,6
Altre attività	2.974,4	2.636,9	2.448,3	2.794,8	2.504,8	2.274,0
Totale dell'Attivo	141.656,1	134.268,7	132.196,0	133.875,2	131.538,9	132.122,3
Passività						
Raccolta diretta	97.585,2	95.367,1	94.217,3	92.246,3	92.215,9	92.686,1
a) Debiti verso Clientela	86.139,8	83.680,4	80.063,2	79.263,3	80.639,8	80.728,1
b) Titoli emessi	11.445,4	11.686,7	14.154,1	12.983,0	11.576,1	11.958,0
Debiti verso Banche centrali	21.330,6	15.997,9	16.041,5	16.561,7	16.566,8	16.694,4
Debiti verso Banche	4.853,9	4.752,1	4.136,6	4.484,9	4.570,5	5.475,8
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	2.192,1	2.407,1	2.436,0	1.777,7	1.379,9	1.041,3
Derivati	3.419,2	3.174,4	2.762,5	3.346,6	2.811,3	2.480,9
Fondi a destinazione specifica	1.570,9	1.310,3	1.388,5	1.417,2	1.462,5	1.513,7
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	180,3	166,4	178,7	184,7	182,8	182,1
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	152,6	155,3	158,8	205,0	208,1	220,6
c) Fondi di quiescenza	34,0	35,2	36,1	35,9	36,6	37,2
d) Altri fondi	1.204,0	953,4	1.014,9	991,6	1.035,0	1.073,7
Passività fiscali	3,0	3,3	3,3	3,9	3,8	30,8
Altre passività	3.541,4	3.327,8	2.929,4	4.448,0	3.189,9	3.108,3
Patrimonio del Gruppo	7.158,4	7.927,0	8.279,1	9.587,0	9.336,3	9.088,6
a) Riserve da valutazione	35,2	(41,5)	66,4	153,0	(15,1)	(123,7)
d) Riserve	(1.803,0)	(1.802,9)	(769,2)	(767,8)	(756,6)	(830,5)
f) Capitale	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6
g) Azioni proprie (-)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)
h) Utile (Perdita) di periodo	(1.088,7)	(243,5)	(1.033,0)	186,9	93,1	27,9
Patrimonio di pertinenza terzi	1,4	1,7	1,8	1,9	2,0	2,4
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	141.656,1	134.268,7	132.196,0	133.875,2	131.538,9	132.122,3

THIS DOCUMENT IS BEING PROVIDED TO YOU SOLELY FOR YOUR INFORMATION. THIS DOCUMENT, WHICH WAS PREPARED BY BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. (THE "**COMPANY**" AND TOGETHER WITH ITS CONSOLIDATED SUBSIDIARIES, THE "**GROUP**"), IS PRELIMINARY IN NATURE AND MAY BE SUBJECT TO UPDATING, REVISION AND AMENDMENT. IT MAY NOT BE REPRODUCED IN ANY FORM, FURTHER DISTRIBUTED OR PASSED ON, DIRECTLY OR INDIRECTLY, TO ANY OTHER PERSON, OR RE-PUBLISHED IN ANY MANNER, IN WHOLE OR IN PART, FOR ANY PURPOSE. ANY FAILURE TO COMPLY WITH THESE RESTRICTIONS MAY CONSTITUTE A VIOLATION OF APPLICABLE LAWS AND VIOLATE THE COMPANY'S RIGHTS.

This document was prepared by the Company solely for information purposes and for use in presentations of the Group's strategies and financials. The information contained herein has not been independently verified, provides a summary of the Group's 2020 half-year financial statements, which are subject to audit, and is not complete; complete interim financial statements will be available on the Company's website at www.gruppomps.it. Except where otherwise indicated, this document speaks as of the date hereof and the information and opinions contained in this document are subject to change without notice and do not purport to contain all information that may be required to evaluate the Company. No representation or warranty, explicit or implied, is made as to, and no reliance should be placed on, the fairness, accuracy, completeness, correctness or sufficiency for any purpose whatsoever of the information or opinions contained herein. Neither the Company, nor its advisors, directors, officers, employees, agents, consultants, legal counsels, accountants, auditors, subsidiaries or other affiliates or any other person acting on behalf of the foregoing (collectively, the "**Representatives**") shall have any liability whatsoever (in negligence or otherwise) for any loss howsoever arising from any use of this document or its contents or otherwise arising in connection with this document. The Company and its Representatives undertake no obligation to provide the recipients with access to any additional information or to update or revise this document or to correct any inaccuracies or omissions contained herein that may become apparent.

This document and the information contained herein do not contain or constitute (and are not intended to constitute) an offer of securities for sale, or solicitation of an offer to purchase or subscribe securities, nor shall it or any part of it form the basis of or be relied upon in connection with or act as any inducement or recommendation to enter into any contract or commitment or investment decision whatsoever. Neither this document nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of, or be relied on in connection with, any contract or investment decision in relation thereto. Any decision to invest in the Company should be made solely on the basis of information contained in any prospectus or offering circular (if any is published by the Company), which would supersede this document in its entirety.

Any securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "**Securities Act**"). No securities may be offered or sold in the United States unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. The Company does not intend to register or conduct any public offer of securities in the United States. This document is only addressed to and is only directed at: (a) in the European Economic Area, persons who are "qualified investors" within the meaning of Article 2(e) of Regulation (EU) 2017/1129, (b) in Italy, "qualified investors", as defined by Article 34-ter, paragraph 1(b), of CONSOB's Regulation No. 11971/1999 and integrated by Article 35, paragraph 1(d) of CONSOB's Regulation No. 20307/2018, (c) in the United Kingdom, (i) persons who have professional experience in matters relating to investments falling within Article 19(5) of the Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005, as amended, (the "**Order**"), (ii) persons falling within Article 49(2)(a) to (d) of the Order ("high net worth companies, unincorporated associations etc."), (iii) persons who are outside the United Kingdom, or (iv) persons to whom an invitation or inducement to engage in investment activity (within the meaning of section 21 of the Financial Services and Markets Act 2000) in connection with the issue or sale of any securities may otherwise lawfully be communicated or caused to be communicated (all such persons together being referred to as "**Relevant Persons**"). This document is directed only at Relevant Persons and must not be acted on or relied on by persons who are not Relevant Persons. Any potential investment or investment activity to which this document relates is only available to Relevant Persons and will be engaged in only with Relevant Persons.

To the extent applicable, any industry and market data contained in this document has come from official or third-party sources. Third-party industry publications, studies and surveys generally state that the data contained therein has been obtained from sources believed to be reliable, but that there is no guarantee of the fairness, quality, accuracy, relevance, completeness or sufficiency of such data. The Company has not independently verified the data contained therein. In addition, some industry and market data contained in this document may come from the Company's own internal research and estimates, based on the knowledge and experience of the Company's management in the market in which the Company operates. Any such research and estimates, and their underlying methodology and assumptions, have not been verified by any independent source for accuracy or completeness and are subject to change without notice. Accordingly, undue reliance should not be placed on any of the industry or market data contained in this document.

This document may include certain forward-looking statements, projections, objectives and estimates reflecting the current views of the management of the Company and the Group with respect to future events. Forward-looking statements, projections, objectives, estimates and forecasts are generally identifiable by the use of the words "may", "will", "should", "plan", "expect", "anticipate", "estimate", "believe", "intend", "project", "goal" or "target" or the negative of these words or other variations on these words or comparable terminology. These forward-looking statements include, but are not limited to, all statements other than statements of historical facts, including, without limitation, those regarding the Company's and/or Group's future financial position and results of operations, strategy, plans, objectives, goals and targets and future developments in the markets where the Group participates or is seeking to participate. Any forward-looking statements in this document are subject to a number of risks and uncertainties. Due to such uncertainties and risks, readers are cautioned not to place undue reliance on such forward-looking statements as a prediction of actual results. The Group's ability to achieve its projected objectives or results is dependent on many factors which are outside Group's control. Actual results may differ materially from those projected or implied in the forward-looking statements. Such forward-looking information involves risks and uncertainties that could significantly affect expected results and is based on certain key assumptions. Moreover, such forward-looking information contained herein has been prepared on the basis of a number of assumptions which may prove to be incorrect and, accordingly, actual results may vary. All forward-looking statements included herein are based on information available to the Company as of the date hereof. The Company undertakes no obligation to update publicly or revise any forward-looking statement, whether as a result of new information, future events or otherwise, except as may be required by applicable law.

By accepting this document, you agree to be bound by the foregoing limitations. This presentation shall remain the property of the Company.